

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ASPAL di n. 1 dirigente nell'ambito delle politiche del lavoro – declinazione “*Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro*”

Art. 1 Posti messi a concorso

L'ASPAL indice un concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente nell'ambito delle politiche del lavoro, declinazione di “*Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro*”, con specifiche competenze nella gestione organizzativa delle risorse umane e strumentali, nell'analisi della *performance* organizzativa ed individuale e nell'attuazione delle politiche del lavoro gestite per il tramite dei Centri per l'impiego.

A seguito del processo di riorganizzazione interna dell'ASPAL, infatti, nell'ambito delle politiche attive del lavoro è istituita una unità di livello dirigenziale denominata “*Servizio Sistema Integrato del lavoro*”, così come meglio precisato negli allegati A e B della D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 D.lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2 Pubblicità

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul sito dell'ASPAL <https://agenziaregionaleperillavoro.regione.sardegna.it/concorsiaselezioni/> nella sezione “*Concorsi e selezioni ASPAL*” e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo www.inpa.gov.it nella sezione “*Bandi e avvisi*”.

Art. 3 Riserva di posti

Coloro che abbiano titolo e intendano avvalersi di riserve di posti previste in loro favore dalla normativa vigente per la posizione oggetto di concorso (tra le altre, a titolo esemplificativo, ai sensi dell'art. 28, comma 1-*bis*, D.lgs. 75/2023; art. 32, comma 3, L.R. 31/1998, etc.), devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Atteso che la presente selezione è indetta con riferimento ad una singola posizione dirigenziale, le riserve di posti di cui al primo comma, ove relative ad una determinata percentuale delle posizioni messe a concorso, troveranno applicazione con riferimento ad eventuali posizioni ulteriori rispetto a quella attribuita al vincitore della procedura e derivanti dalla formazione di un'eventuale graduatoria di idonei.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo sono conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine della graduatoria.

Gli eventuali titoli di riserva saranno oggetto di valutazione solo se dichiarati nella domanda di partecipazione e solo se posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Art. 4 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici.

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea, con i limiti e i requisiti di cui all'art. 38 D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 L. 6 agosto 2013, n. 97, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) maggiore età;
- c) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- d) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera I), D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'art. 2, comma 2, D.M. del 14 ottobre 2021. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

Requisiti specifici

- a) godimento dei diritti civili e politici. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) non versare in una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità generali previste dagli artt. 3, 4, 9 e 12 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, integrato con l'art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in relazione agli incarichi dirigenziali;
- c) Diploma di laurea (DL-Lauree vecchio ordinamento) o diploma appartenente ad una delle classi delle lauree specialistiche (LS-Lauree nuovo ordinamento) o appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (LM-Lauree magistrali nuovo ordinamento), in Giurisprudenza, Scienze politiche, Psicologia o Economia;

Trovarsi altresì in una delle sottoelencate condizioni:

- 1) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione in una qualifica per la quale è o era richiesto il possesso della laurea, con una anzianità di effettivo servizio di almeno

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

cinque anni, con rapporto a tempo pieno o a tempo parziale (in tal ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale) o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

2) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso di diploma di laurea e con qualifica di dirigente;

3) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere assunto con la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, con anzianità nella funzione dirigenziale di almeno due anni; saranno valutati solo gli incarichi dirigenziali formalmente conferiti a personale assunto con o promosso alla qualifica di dirigente; non sarà valutato lo svolgimento di fatto di funzioni dirigenziali;

4) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, i soggetti in possesso di diploma di laurea e con qualifica di dirigente in strutture private, purché con una anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni nella qualifica stessa; saranno valutati solo periodi di servizio svolti con formale inquadramento nella categoria e qualifica dirigenziale; non sarà valutato lo svolgimento di fatto di funzioni dirigenziali;

5) fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto per l'accesso alla presente procedura, essere esercenti una libera professione attinente ai titoli di studio richiesti per l'accesso, con almeno cinque anni di iscrizione al relativo albo.

Con riferimento al possesso dei requisiti di cui alla lett. c) dei requisiti specifici, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.lgs. 165/2001, i candidati in possesso di titoli di studio esteri (e per i quali non sia stato ancora emesso il decreto di equipollenza) sono ammessi a partecipare con riserva e, ove risultanti vincitori della procedura, sono onerati, a pena di decadenza, di presentare (per il tramite dell'Amministrazione che bandisce la procedura qualora siano già dipendenti della stessa) istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso; fatta eccezione per il requisito specifico di cui alla lettera b) che dovrà obbligatoriamente sussistere ai fini del

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

conferimento dell'incarico. Pertanto l'assenza di quest'ultimo requisito al momento di presentazione della domanda non costituisce autonoma causa di esclusione dalla procedura. L'Amministrazione verifica la validità delle domande dopo lo svolgimento delle prove concorsuali e limitatamente ai candidati che le hanno superate. Si riserva comunque di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti. Pertanto, tutti i candidati sono considerati ammessi con riserva.

Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa.

Art. 5 Presentazione della domanda e relativi allegati

Nel presentare la domanda di partecipazione al concorso il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si assume la responsabilità della veridicità di tutte le dichiarazioni rese, consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi.

Nella domanda il candidato dichiara, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- 1) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 4) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 5) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- 9) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 10) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 11) la tipologia e la denominazione del titolo di studio richiesto come requisito di ammissione, l'università e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato che abbia ottenuto l'equivalenza o l'equipollenza deve indicare gli estremi del provvedimento e allegare la documentazione nella sezione "*Allegati*". Qualora il candidato non abbia ancora ottenuto l'equivalenza o l'equipollenza del titolo estero, trova applicazione l'art. 38 D.lgs. 165/2001 per il riconoscimento di tale titolo quale requisito di ammissione;
- 12) in quale delle posizioni si trova tra quelle indicate all'art. 4 tra i requisiti specifici dal numero 1) al numero 5). Per la certificazione delle esperienze lavorative maturate in strutture disciplinate dal diritto privato si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. 11 febbraio 2004 n. 118. In tal caso il candidato dovrà allegare il/i contratto/i in un unico file PDF nella sezione "*Allegati*". Il candidato può dichiarare, nell'apposita sezione, di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dagli articoli 3, 4, 9 e 12 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché dall'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con riferimento agli incarichi dirigenziali. Resta fermo che tale requisito dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento del conferimento dell'incarico.

Ulteriori dichiarazioni

Il candidato dovrà dichiarare, inoltre, nella domanda di partecipazione:

- 1) il possesso di eventuali titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., che dovrà essere indicato nella sezione "*Titoli di preferenza*". Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda;
- 2) l'eventuale titolarità delle riserve previste per la posizione oggetto di concorso di cui all'art. 3 del presente bando, che dovrà essere indicata nella sezione "*Informazioni aggiuntive*";
- 3) di essere persona con invalidità riconosciuta in relazione alla quale ha necessità, ai sensi della L. n. 104/1992, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, con espressa e specifica richiesta degli stessi; il mancato inoltrare di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
- 4) di aver diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva (art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992), eventualmente prevista, stante il riconoscimento dello stato di persona con disabilità e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%; tale dichiarazione dovrà essere resa nella sezione "*Informazioni aggiuntive*";
- 5) di essere soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e fare esplicita richiesta di voler usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

riferimento o da equivalente struttura pubblica; il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

6) di essere soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), con grave e documentata disgrafia e disortografia, e fare esplicita richiesta di avere la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; tale dichiarazione dovrà essere resa nella sezione "*Informazioni aggiuntive*".

Le richieste di cui ai numeri 3) e 4) dovranno essere comprovate con apposita documentazione, attestante il riconoscimento della condizione di disabilità, quelle di cui ai numeri 5) e 6) con certificazione medica, e dovranno essere inserite nella sezione "*Allegati*" omettendo, se presenti, dati sanitari sensibili, specificando con chiarezza, per ogni tipologia di prova, gli strumenti compensativi e i tempi richiesti.

Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento della prova per la quale sono convocate a causa dello stato di gravidanza è richiesto di darne informazione almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova, allegando la relativa certificazione. Per tali candidate la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

La verifica della documentazione prodotta viene effettuata dal Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per ogni prova.

L'esito delle verifiche verrà comunicato all'indirizzo PEC indicato dal candidato sulla piattaforma. Eventuali richieste inerenti allo stato di gravidanza e/o di informazioni relative agli aspetti connessi agli ausili e ai tempi aggiuntivi dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "*Riservato*".

Il candidato che presenta domanda di partecipazione è consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali, ivi inclusi quelli relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 GDPR.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il *format* di domanda sul

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Portale inPA raggiungibile dalla rete *Internet* all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale (mediante ricerca testuale dell'oggetto del concorso o del codice "ARIL_2DIR_2026").

La registrazione, la compilazione e l'invio *on-line* della domanda dovranno essere completati entro il decimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'ASPAL.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro e non oltre il termine anzidetto. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione al presente Bando è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al presente Bando, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private di effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa. Le domande presentate prima della pubblicazione del presente Bando non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma inPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è concessa una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga verrà dato avviso mediante pubblicazione sul sito dell'ASPAL, nella sezione "*Concorsi e selezioni*" <https://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it/concorsiaselezioni/> e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo www.inpa.gov.it nella sezione "*Bandi e avvisi*".

Art. 7 Materie e prove d'esame

Gli esami si articolano in una prova preselettiva, due prove scritte e una prova orale, sulle seguenti materie:

- diritto costituzionale;
- diritto amministrativo;
- diritto comunitario;
- mercato del lavoro e politiche del lavoro;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- sociologia del mercato del lavoro;
- organizzazione aziendale della PA (*management* pubblico);
- organizzazione e ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna (in particolare, L.R. 31/1998; L.R. 9/2016);
- codice di comportamento dei dipendenti della Regione Sardegna.

PROVE PRESELETTIVE

L'Amministrazione, qualora il numero dei candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 150 volte il numero dei posti messi a concorso, si riserva di svolgere una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% in base all'articolo 20, comma 2-bis, l. 104/1992.

Pertanto, i candidati che si trovano in tale condizione, certificata dalla competente commissione ASL, devono dichiarare il possesso di tale requisito nella domanda di partecipazione al concorso, allegando la relativa documentazione.

L'eventuale prova preselettiva della durata di 60 minuti da effettuarsi anche con l'ausilio di strumenti informatici consiste in complessivi 50 quesiti a risposta multipla di cui almeno 10 volti alla verifica delle abilità logiche, matematiche, numeriche, deduttive e di ragionamento e la restante parte volti alla verifica della conoscenza delle materie oggetto della prima prova scritta di cui al paragrafo successivo.

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito e viene determinato con le seguenti modalità:

- Risposta esatta: 1 punto;
- Risposta omessa: 0 punti;
- Risposta errata: - 0,33 punti.

Nel caso in cui l'Amministrazione preveda di procedere all'espletamento della prova preselettiva, sarà pubblicato, sul proprio sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora stabiliti.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli interessati.

Tutti i candidati che hanno inviato regolarmente la candidatura saranno ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'amministrazione e sul Portale inPA.

I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di riconoscimento in corso di validità, seguendo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'amministrazione e sul Portale inPA.

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

La prova preselettiva potrà essere svolta in modalità da remoto. L'ASPAL potrà incaricare una società specializzata in tecniche di selezione di personale per la predisposizione di una banca dati di quesiti sulle materie indicate per le prove di concorso e per la gestione della prova.

Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi alla prima prova scritta un numero di candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore in numero pari a 6 volte i posti messi a concorso, compresi i candidati classificati *ex aequo* all'ultima posizione utile prevista e i candidati esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, L. 104/1992, previa verifica dei requisiti di ammissione dichiarati in fase di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento della prova, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, ferme restando le eventuali misure dispensative previste all'art. 5 del presente bando e le eventuali specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo-operativo.

La prima prova scritta, della durata massima di quattro ore, consiste nella risoluzione di 10 quesiti a risposta sintetica volti a verificare le conoscenze possedute dal candidato tra le seguenti materie:

- diritto costituzionale;
- diritto amministrativo;
- diritto comunitario;
- mercato del lavoro e politiche del lavoro;
- sociologia del mercato del lavoro;
- organizzazione aziendale delle PA (management pubblico);
- organizzazione e ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna (in particolare, L.R. 31/1998; L.R. 9/2016);
- codice di comportamento dei dipendenti della Regione Sardegna.

La Commissione elaborerà tre diverse tracce comprendenti ciascuna i 10 quesiti di cui sopra. La traccia da sottoporre ai concorrenti verrà estratta da due candidati volontari scelti a caso alla presenza dei partecipanti.

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

È facoltà della Commissione definire le dimensioni massime delle risposte.

Alla prova scritta sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di 30 punti. La stessa si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

L'estrazione dei quesiti, elaborati dalla Commissione il giorno della prova, avverrà alla presenza dei concorrenti.

I criteri di valutazione della suddetta prova scritta saranno i seguenti:

- 1) grado di conoscenza della materia e aderenza alla tematica oggetto della prova;
- 2) livello di aggiornamento;
- 3) coerenza e logica nello sviluppo dell'argomento trattato;
- 4) capacità di usare correttamente la lingua italiana, chiarezza espositiva, proprietà terminologica e capacità di sintesi.

La seconda prova scritta, di tipo "caso gestionale", è volta ad accertare le capacità e l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'analisi, lo sviluppo e l'implementazione delle politiche del lavoro, nonché con il funzionamento del mercato del lavoro e la loro capacità di impiegare gli strumenti e le metodologie delle discipline del concorso, al fine di formulare diagnosi e proposte argomentate in relazione a problemi attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni.

La prova ha l'obiettivo di valutare il possesso delle competenze ritenute necessarie a ricoprire con successo il ruolo relativo alla posizione dirigenziale oggetto del bando, attraverso la prospettazione di situazioni di lavoro di carattere gestionale, relazionale o operativo nelle quali sono presenti eventi imprevisti (positivi o negativi) che richiedono al dirigente di delineare una strategia d'azione adeguata a gestirli.

La prova, della durata massima di tre ore, consiste nella redazione di un elaborato relativo a una materia, una funzione o un procedimento; la Commissione elaborerà tre diverse tracce, una delle quali verrà estratta da due candidati volontari scelti a caso alla presenza dei partecipanti.

A tale prova è attribuito un punteggio massimo di 30 punti e si intende superato con la votazione minima di 21/30.

I criteri di valutazione per la seconda prova scritta saranno i seguenti:

- 1) grado di conoscenza della disciplina relativa agli atti da compiere;
- 2) livello di aggiornamento;
- 3) coerenza, completezza e logica nella ideazione e redazione degli atti;
- 4) capacità di usare correttamente la lingua italiana, coerenza espositiva, proprietà terminologica.

La mancata presentazione, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per ciascuna prova scritta comporta l'esclusione dal concorso, ferme restando le eventuali misure dispensative previste all'art. 5 del presente bando e le eventuali specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

PROVA ORALE

La prova orale, volta a completare il quadro conoscitivo della Commissione sulle attitudini del candidato al ruolo dirigenziale nonché sul suo patrimonio di conoscenze e sulla sua capacità di utilizzarle per l'espletamento dei compiti propri dell'ASPAL, consiste nella discussione di una serie di quesiti sulle materie oggetto delle prove scritte, al fine di accertare il possesso delle competenze professionali, delle esperienze di servizio maturate, le conoscenze sull'organizzazione fondamentale della Regione sarda e dell'ASPAL e le attitudini personali. La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e della lingua sarda.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo di 30 punti e si intende superata con la votazione minima di 21/30.

I criteri per la valutazione della prova orale terranno conto dei seguenti requisiti:

- 1) grado di conoscenza della materia;
- 2) livello di aggiornamento;
- 3) capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica, uso corretto della lingua italiana;
- 4) orientamento alla soluzione dei problemi.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova orale muniti di un documento di identità valido, pena l'esclusione.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, alla prova orale sarà considerata rinuncia al concorso, fatte salve le ipotesi di un impedimento oggettivo, adeguatamente provato e non diversamente superabile.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Art. 8 Valutazione titoli

Ai fini del presente concorso sono valutabili i titoli di studio elencati nella successiva lettera A) e i titoli professionali e/o di servizio e gli altri titoli elencati nella successiva lettera B).

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso. Tali titoli devono essere autocertificati nelle apposite sezioni del portale InPA, corredati di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuterà il titolo. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

italiano, compresi i titoli conseguiti all'estero se riconosciuti equivalenti/equipollenti da parte del Ministero competente.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte, che saranno valutate in forma anonima, e prima della prova orale. L'abbinamento del punteggio della prova scritta con i nominativi dei candidati è effettuato solo alla fine della valutazione dei titoli.

L'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici non è valutabile.

Alla valutazione dei titoli è attribuibile un punteggio massimo di 20 punti così ripartiti:

A. TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio sono valutabili sino a un massimo di 5 punti, così suddivisi:

a) laurea Triennale (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) in una delle discipline previste dall'art. 4, rilasciata da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ulteriore rispetto al titolo utile per l'ammissione al concorso: 1,5 punto per ogni titolo. Le lauree conseguite all'estero sono ammesse se oggetto di riconoscimento ai sensi del D.P.R. 189/2009 o se riconosciute equipollenti dal competente Ministero;

b) diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento, Laurea Magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) ovvero Laurea Specialistica in una delle discipline previste dall'art. 4, rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ulteriore rispetto al titolo utile per l'ammissione al concorso: 2,5 punti per ogni titolo. Le lauree conseguite all'estero sono ammesse se oggetto di riconoscimento ai sensi del D.P.R. 189/2009 o se riconosciute equipollenti dal competente Ministero;

c) dottorato di ricerca conseguito in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei) in materie attinenti al diritto, alle politiche economiche, al mercato e alle politiche del lavoro: 3 punti per ogni titolo. I dottorati di ricerca conseguiti all'estero sono ammessi se oggetto di riconoscimento ai sensi del D.P.R. 189/2009 o se riconosciuti equipollenti dal competente Ministero;

d) master di secondo livello, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), al termine del quale si acquisiscano almeno 120 crediti formativi universitari in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 2,5 punti per ogni titolo. I master di secondo livello conseguiti all'estero sono ammessi se oggetto di riconoscimento ai sensi del D.P.R. 189/2009 o se riconosciuti equipollenti dal competente Ministero;

e) master di primo livello, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), al termine del quale si acquisiscano almeno 60 crediti formativi universitari in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1,5 punto per ogni titolo. I master di

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

primo livello conseguiti all'estero sono ammessi se oggetto di riconoscimento ai sensi del D.P.R. 189/2009 o se riconosciuti equipollenti dal competente Ministero;

f) diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei) in materie attinenti al diritto, alle politiche economiche, al mercato e alle politiche del lavoro: 2,5 punti per ogni titolo. I diplomi di specializzazione conseguiti all'estero sono ammessi se oggetto di riconoscimento ai sensi del D.P.R. 189/2009 o se riconosciuti equipollenti dal competente Ministero;

g) attestati di profitto ottenuti a seguito di prova finale al termine di corsi di alta formazione o perfezionamento di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiore ai sei mesi o della durata di almeno 450 ore, in materie attinenti al diritto, alle politiche economiche, al mercato e alle politiche del lavoro, rilasciati da istituti universitari italiani e stranieri ed enti pubblici: 1 punto per ogni titolo;

h) attestati di conoscenza delle lingue straniere ulteriori a quella richiesta quale prova d'esame al livello B2 o superiore secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa: 0,5 punti per ogni attestato.

B. TITOLI PROFESSIONALI E/O DI SERVIZIO ED ALTRI TITOLI

I titoli professionali sono valutabili sino a un massimo di 15 punti, così suddivisi:

a) esperienze con qualifica di dirigente presso pubbliche amministrazioni o di dirigente presso soggetti di diritto privato in campi attinenti alle politiche e al mercato del lavoro, ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di ammissione alla procedura. Per l'individuazione delle esperienze lavorative nel settore privato e per la certificazione delle stesse, si applicano i criteri contenuti nel DPCM 11 febbraio 2004 n. 118: 2 punti per anno fino ad un massimo di 10;

b) esperienze lavorative acquisite nella pubblica amministrazione, in campi attinenti alle politiche e al mercato del lavoro, con incarichi formali di coordinamento, alta specializzazione, studio e ricerca o altri incarichi assimilabili ed esclusivamente attribuiti a soggetti con rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato: 1,5 punto per anno fino ad un massimo di 8 punti;

c) attività lavorative maturate nell'ambito delle politiche e del mercato del lavoro presso Pubbliche Amministrazioni, con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di accesso alla procedura: punti 1 per anno fino ad un massimo di 5 punti;

d) esperienze professionali maturate nell'ambito delle politiche e del mercato del lavoro presso soggetti privati con contratto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di accesso alla procedura: 1 punto per anno fino ad un massimo di 4 punti;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- e) esperienze professionali maturate presso istituzioni comunitarie, con inserimento in uffici e/o svolgimento di compiti, con incarichi formali, attinenti al mercato e alle politiche del lavoro, ulteriori rispetto a quelle considerate quale requisito di accesso alla procedura: 1 punto per anno, fino a un massimo di 3 punti;
- f) altre esperienze lavorative attinenti al mercato e alle politiche del lavoro: 0,5 per ciascun contratto purché non inferiore al semestre fino ad un massimo 2 punti;
- g) pubblicazioni attinenti alle materie della selezione, purché pubblicate in riviste o volumi di carattere scientifico, secondo la classificazione dell'ANVUR: 0,2 punti per ogni pubblicazione fino a un massimo di 1 punto.

Ai fini del calcolo relativo ai titoli di cui alle lettere da a) a f) potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice, con funzione meramente ausiliaria, appositi programmi di calcolo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "*Andreani Contagiorni.it*" per periodi a partire dal 01.01.2005 e l'applicativo "*Contagiorni.it*" per calcolare periodi precedenti a tale data. Il risultato sarà arrotondato, per eccesso o per difetto, in base al valore della quarta cifra decimale.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente punto, si applicano i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato saranno valutati in carenza del giorno di inizio e di fine un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio e di fine un solo giorno dell'anno.

Ai fini del punteggio per i titoli di carriera e di servizio è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'art. 4 come requisito di ammissione al concorso. Nel limite del punteggio massimo conseguibile i differenti periodi di servizio di cui sopra sono cumulabili.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, che sarà determinato come sommatoria delle prove scritte e della prova orale.

Art. 9 Formazione della graduatoria, vincitori e idonei. Impugnazione della graduatoria.

È dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione nonché di quelli prescritti per l'ammissione all'impiego, il candidato collocato utilmente nella graduatoria finale.

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella valutazione complessiva delle prove e dei titoli.

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

L'ASPAL, verificata la regolarità del procedimento concorsuale e tenuto conto delle riserve di cui all'art. 3 e delle preferenze di cui al successivo art. 10, approva la graduatoria definitiva e dichiara il vincitore del concorso.

La posizione finale in graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano riportato la votazione almeno pari a 21/30 nelle singole prove e per i quali sia stata verificata con esito positivo la conoscenza dell'informatica, della lingua inglese e della lingua sarda.

La graduatoria di merito è pubblicata sul sito *web* dell'ASPAL e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti. L'ASPAL provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento delle prove concorsuali e limitatamente ai candidati che le hanno superate, il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, dei titoli connessi alle precedenze e preferenze indicate dai candidati e dei titoli soggetti a valutazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, è escluso dalla procedura, con risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro *medio tempore* sottoscritto, e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

La validità della graduatoria e la percentuale di idonei sarà stabilita secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione della graduatoria.

Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario ai sensi del D.P.R. 1199/1971 entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 10 Titoli di preferenza e di precedenza nella formazione della graduatoria

Per quanto attiene alle preferenze e alle precedenze nella formazione della graduatoria, a parità di merito e di titoli, si applicano le disposizioni previste nell'art. 5 D.P.R. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si specifica che, con riferimento alla categoria contrattuale oggetto di selezione, la percentuale di rappresentatività di genere, al 31 dicembre 2025, è così ripartita:

- genere femminile: 50%
- genere maschile: 50%.

Considerato che il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30% per cento, non si applica, alla presente procedura, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

I predetti titoli di preferenza e di precedenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda.

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, deve far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 11 Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per la valutazione dei titoli, è nominata, con provvedimento del Direttore generale dell'ASPAL, una Commissione esaminatrice, composta da tre componenti di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando di cui uno con funzioni di Presidente e almeno un componente esterno all'ASPAL. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'ASPAL.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e della lingua sarda la Commissione è integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti concorrono esclusivamente alla valutazione della prova di pertinenza e partecipano alle attività della Commissione esaminatrice per le sole valutazioni di competenza.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un Funzionario dell'ASPAL di categoria D.

Nella prima riunione tutti i componenti della Commissione esaminatrice e il Segretario, presa visione dell'elenco nominativo di coloro che hanno presentato domanda, sottoscriveranno la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Tutte le operazioni della Commissione esaminatrice saranno verbalizzate a cura del Segretario; il verbale di ogni seduta della Commissione sarà sottoscritto dal Presidente, dai componenti presenti, dal Segretario e dall'estensore se diverso dal Segretario stesso.

Art. 12 Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti saranno evase dall'Amministrazione nel rispetto dei termini previsti dalla legge. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Generale dell'ASPAL.

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Art. 13 Svolgimento delle prove e pubblicità

I diari della prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale, nonché le modalità di svolgimento delle stesse, verranno comunicati con distinte e successive pubblicazioni sul sito dell'ASPAL nella sezione “*Concorsi e selezioni*” (<https://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it/concorsieselezioni/>) e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo www.inpa.gov.it nella sezione “*Bandi e avvisi*” almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove.

Non saranno prese in considerazione richieste di spostamento dell'orario e del giorno per il sostenimento delle prove, salvo quanto specificato all'art. 7.

Le pubblicazioni sul sito *internet* dell'ASPAL e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica degli avvisi di cui sopra, dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte e, successivamente, dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio interdisciplinare avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le comunicazioni non soggette a pubblicazione saranno sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati esclusivamente tramite PEC o equipollenti.

Art. 14 Assunzione del vincitore

Il vincitore sarà chiamato in servizio nell'ambito della programmazione delle assunzioni, condizionatamente alla disponibilità delle risorse finanziarie iscritte o da iscriversi nel bilancio dell'ASPAL nonché all'istituzione del “*Servizio Sistema Integrato del Lavoro*” di cui agli allegati A e B della D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025.

I vincitori chiamati in servizio saranno sottoposti a un periodo di prova della durata prevista dal contratto collettivo applicabile al rapporto di lavoro vigente al momento dell'assunzione, pari a 12 mesi, e saranno confermati in ruolo esclusivamente a seguito di superamento della stessa.

Art. 15 Controlli

L'ASPAL provvederà ad effettuare le verifiche amministrative sulle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda di partecipazione dai candidati risultati vincitori e idonei, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del regolamento interno all'Agenzia in materia di controlli (di cui al [link https://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it/documenti/44_936_20210122122906.pdf](https://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it/documenti/44_936_20210122122906.pdf)).

Pertanto, tutti i candidati dovranno essere in possesso della documentazione attestante sia l'esperienza professionale dichiarata che sia stata svolta presso enti/organizzazioni privati, sia i titoli di studio conseguiti all'estero, la cui documentazione in originale o copia autentica dovrà essere esibita su richiesta del Settore competente all'avvio dei controlli.

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Art. 16 Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro vigente al momento della costituzione del rapporto per il personale di ruolo dirigenziale.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. In tal caso, subentra il primo idoneo in ordine di graduatoria.

Art. 17 Trattamento dei dati personali

L'informativa per il trattamento dei dati personali, di cui agli artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), è consultabile al seguente link: https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2025/10/Informativa_privacy_Concorsi-e-selezioni.pdf.

Art. 18 Richieste di informazioni e/o di chiarimenti. Assistenza tecnica.

Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti relative alla procedura concorsuale, su aspetti non disciplinati dal presente bando, alla cui attenta lettura si rinvia, possono essere rivolte all'indirizzo e-mail aspal.concorsi@aspal.regione.sardegna.it.

Per problemi tecnici, inerenti alla procedura informatica, è possibile rivolgersi al supporto applicativo inpa@funzionepubblica.it, specificando la procedura concorsuale, il proprio codice fiscale ed i recapiti telefonici.

Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Art. 19 Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.